

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DELL'ECONOMIA ITTICA E PRODUZIONI ANIMALI 23 MAGGIO 2014, N. 6964

**FEP 2007-2013 Regolamento (CE)1198/2006 - Approvazione bando regionale di attuazione dell'Asse 2 Misura 2.1, Sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" - Annualità 2014**

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DELL'ECONOMIA ITTICA E PRODUZIONI ANIMALI 23 MAGGIO 2014, N. 6964

**FEP 2007-2013 Regolamento (CE)1198/2006 - Approvazione bando regionale di attuazione dell'Asse 2 Misura 2.1, Sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" - Annualità 2014**

## IL RESPONSABILE

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio, del 27 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo per la Pesca (FEP), ed in particolare il Titolo IV, Capo I, art. 29 concernente gli investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura;

- il Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione, del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio, relativo al Fondo Europeo per la Pesca, modificato dal Regolamento (CE) n. 1249/2010 della Commissione, ed in particolare il Capo III, Sezione II, art. 10;

- il Vademecum FEP della Commissione Europea n. C (2007) 3812 del 26 marzo 2007, adottato il 29/08/2007 che fornisce una guida, per gli Stati membri, nell'applicazione dei relativi regolamenti;

- la Decisione della Commissione Europea C(2007)1313, del 28 marzo 2007, che fissa, per il periodo 1 gennaio 2007 - 31 dicembre 2013 e per ognuno degli Stati membri, la ripartizione annuale indicativa degli stanziamenti comunitari del Fondo Europeo della Pesca e successive modificazioni;

- il Piano Strategico Nazionale (PSN) per il settore della pesca, del 28 luglio 2007, che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del Piano stesso;

- l'Accordo Multiregionale stipulato, in data 18 settembre 2008 così come modificato in data 20 febbraio 2014, tra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni, finalizzato all'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEP;

- il Programma Operativo relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la Pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2013)119 del 17 gennaio 2013, recante modifica della Decisione C(2007)6792 del 19 dicembre 2007 quale modificata dalla Decisione c(2010) 7914 del 11 novembre 2010;

Visti inoltre:

- la delibera della Giunta regionale n. 2105 del 9 dicembre 2008 recante "Fondo Europeo per la Pesca (FEP) - Regolamento (CE) n. 1198/2006 - Programma Operativo 2007/2013 - Recepimento delle competenze delegate alle Regioni" con la quale si è provveduto a dare attuazione al citato Programma Operativo per la parte dedicata alla Regione Emilia-Romagna quale Organismo Intermedio;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 487 dell'8 marzo 2010, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione stipulato, in data 15 marzo 2010, tra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - quale Autorità

di Gestione nazionale, e la Regione Emilia-Romagna, quale Organismo Intermedio, per l'esercizio delle funzioni delegate nell'ambito delle misure di competenza regionale di cui all'Accordo Multiregionale;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1343 del 19 settembre 2011 recante "FEP 2007/2013. Determinazioni in merito al subentro del referente dell'Autorità di Gestione nazionale per l'esercizio delle funzioni delegate alla regione quale Organismo intermedio ed alla relativa convenzione con il MiPAAF" con la quale - in relazione a quanto previsto con le deliberazioni n. 2105/2008 e n. 487/2010 - si è dato atto:

a) che, per effetto di quanto disposto con la deliberazione della Giunta regionale n. 1950 del 13 dicembre 2010 recante "Revisione della struttura organizzativa della Direzione Generale attività produttive, commercio e turismo e della Direzione Generale Agricoltura", ogni adempimento riferito all'attuazione del Programma Operativo FEP 2007 - 2013 per la parte delegata alla Regione Emilia-Romagna quale Organismo Intermedio è affidato alla Direzione Generale Agricoltura, Economia ittica, Attività faunistico-venatorie, per il tramite del Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali;

b) che, conseguentemente, le funzioni di referente dell'Autorità di Gestione nazionale nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo FEP 2007-2013 sono svolte dal Dott. Davide Barchi, Responsabile del Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali;

Richiamati:

- il decreto direttoriale n. 593 del 24 ottobre 2008 della Direzione Generale della Pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di approvazione degli atti vagliati dalla cabina di regia nella seduta del 23 e 24 luglio 2008 e in particolare lo Schema di bando per l'attuazione della misura 2.1 sottomisura 1 - Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura (artt. 28 e 29 Reg. CE 1198/2006);

- il decreto direttoriale n. 50 del 9 settembre 2009 della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, recante "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007 - 2013";

- il decreto direttoriale n. 11 del 27 giugno 2013 della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, recante "Criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti";

- il documento "Criteri di selezione per la concessione degli aiuti" approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 1 ottobre 2010;

- la determinazione del Responsabile del Servizio Economia ittica regionale n. 11604 del 20 ottobre 2010, recante "Approvazione manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo Europeo della Pesca (FEP) 2007-2013";

Viste:

- la L.R. 20 dicembre 2013, n. 28, "Legge finanziaria regionale adottata, a norma dell'art. 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40, in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e del Bilancio pluriennale 2014 - 2016", pubblicata nel B.U.R. Telematico n. 383 del 20 dicembre 2013;

- la L.R. 20 dicembre 2013, n. 29, "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014 e del Bilancio pluriennale 2014-2016", pubblicata nel B.U.R. Telematico nn. 384, 384.1 e 384.2, del 20 dicembre 2013;

Dato atto:

- che per l'attuazione dell'Asse 2, secondo quanto disposto dal citato Accordo Multiregionale, le risorse pubbliche disponibili per l'attuazione degli interventi per il periodo 2007-2013 ammontano complessivamente ad Euro 5.367.894,00, di cui Euro 2.683.947,00 di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul Fondo Europeo per la Pesca, Euro 2.147.157,60 di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione ed Euro 536.789,40 di cofinanziamento a carico del bilancio regionale;

- che con determinazioni dirigenziali n. 7621 del 4 agosto 2009 è stato attivato un bando nell'ambito della Misura 2.1, sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" del predetto Asse 2;

- che le risorse attualmente disponibili per tale Misura ammontano complessivamente ad Euro 260.400,00 di cui Euro 130.200,00 di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul Fondo Europeo per la Pesca, 104.160,00 Euro di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione ed Euro 26.040,00 di cofinanziamento a carico del bilancio regionale per l'esercizio 2014;

Rilevata la necessità manifestata dalle Organizzazioni del settore di attivare un altro Bando teso a finanziare gli investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura;

Ritenuto pertanto opportuno di provvedere con il presente atto:

- ad attivare specifico intervento contributivo, approvando il "Bando regionale FEP 2007/2013 Reg. (CE) n. 1198/2006 di attuazione dell'Asse 2 Misura 2.1 Sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" - Annualità 2014"

- a destinare all'attuazione del predetto Bando, in ragione dell'entità delle risorse disponibili, la somma complessiva di 260.400,00 così ripartita:

U.P.B.	Capitolo	Importo
<b>1.4.2.3.14386</b> "Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013 - Risorse UE"	<b>78400</b> "Contributi in conto capitale a imprese private singole e associate per investimenti in acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 2 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792) - Mezzi UE"	<b>130.200,00</b>

U.P.B.	Capitolo	Importo
<b>1.4.2.3.14388</b> "Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013 - Risorse Statali"	<b>78402</b> "Contributi in conto capitale a imprese private singole e associate per investimenti in acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 2 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792; L. 16 aprile 1987, n. 183 - Mezzi Statali"	<b>104.160,00</b>
<b>1.4.2.3.14384</b> "Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013"	<b>78404</b> "Contributi in conto capitale a imprese private singole e associate per investimenti in acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 2 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792) - Quota Regionale"	<b>26.040,00</b>

- stabilire che al Bando sopra attivato, oltre alle risorse su indicate, saranno destinate, se disponibili, le ulteriori risorse derivanti:

- dalle eventuali economie o revoche realizzate nel presente Bando o su Bandi precedenti relativi allo stesso Asse, ad eccezione di € 66.163,40 da mantenere nella disposizione della Regione in relazione a contenziosi pregressi in corso;
- dalla proposta di variazione del piano finanziario relativo al Programma Operativo, in corso di valutazione, pari ad Euro 199.999,00 il cui utilizzo resta comunque subordinato al completamento dell'iter di approvazione della proposta stessa da parte dell'Autorità di gestione;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la D.G.R. n. 1621 del 11 novembre 2013 avente per oggetto "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.LGS 14 marzo 2013, n. 33";

- la D.G.R. n. 68 del 27 gennaio 2014 avente per oggetto "Approvazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia

di organizzazione di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Viste, altresì, le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007" e successiva modifica;

- n. 1950 del 13 dicembre 2010 recante "Revisione della struttura organizzativa della Direzione Generale attività produttive, commercio e turismo e della Direzione Generale Agricoltura";

- n. 1222 del 4 agosto 2011 con la quale è stata conferita efficacia giuridica agli atti dirigenziali di attribuzione degli incarichi di responsabilità di struttura e professionale;

Attestata la regolarità amministrativa;  
determina

1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;

2) di approvare nel testo di cui all'Allegato, parte integrante del presente provvedimento, il "Bando regionale FEP 2007/2013 - Reg. (CE) n. 1198/2006 di attuazione dell'Asse 2 Misura 2.1., Sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" - Annualità 2014";

3) di destinare all'attuazione del Bando di cui al precedente punto 2), le risorse attualmente disponibili pari alla somma complessiva di € 260.400,00 così ripartiti:

U.P.B.	Capitolo	Importo
<b>1.4.2.3.14386</b> "Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013 - Risorse UE"	<b>78400</b> "Contributi in conto capitale a imprese private singole e associate per investimenti in acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 2 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792) - Mezzi UE"	<b>130.200,00</b>
<b>1.4.2.3.14388</b> "Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013 - Risorse Statali"	<b>78402</b> "Contributi in conto capitale a imprese private singole e associate per investimenti in acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 2 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792; L. 16 aprile 1987, n. 183 - Mezzi Statali"	<b>104.160,00</b>

U.P.B.	Capitolo	Importo
<b>1.4.2.3.14384</b> "Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013"	<b>78404</b> "Contributi in conto capitale a imprese private singole e associate per investimenti in acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 2 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792) - Quota Regionale"	<b>26.040,00</b>

4) di stabilire che, oltre alle risorse suindicate, al Bando sopra attivato saranno destinate, se disponibili, le ulteriori risorse derivanti:

a) dalle eventuali economie o revoche realizzate nel presente Bando o su Bandi precedenti relativi allo stesso Asse ad eccezione di € 66.163,40 da mantenere nella disposizione della Regione in relazione a contenziosi pregressi in corso;

b) dalla proposta di variazione del piano finanziario relativo al Programma Operativo, in corso di valutazione, pari ad € 199.999,00 il cui utilizzo resta comunque subordinato al completamento dell'iter di approvazione della proposta stessa da parte dell'Autorità di gestione;

5) di procedere all'apertura dei termini per la presentazione delle domande a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento nel BURERT e fino al termine di scadenza, fissato per lunedì 25 agosto 2014;

6) di dare atto che in attuazione della normativa regionale vigente, il Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico - venatorie provvederà alla nomina di un apposito Nucleo di Valutazione composto da collaboratori regionali, per la valutazione dei progetti presentati e di un Gruppo Tecnico composto da collaboratori regionali per il controllo della loro realizzazione;

7) di stabilire che il presente provvedimento, il Bando ed i relativi allegati siano pubblicati sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) e che si provvederà a darne la più ampia diffusione, anche mediante la pubblicazione sul sito internet della Regione Emilia-Romagna [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it) e sul sito <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/>;

8) di dare atto che - secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 1621/2013 e n. 68/2014 - si provvederà agli adempimenti di pubblicazione ivi contemplati.

Il Responsabile del Servizio  
Davide Barchi



Ministero delle Politiche  
Agricole Alimentari e  
Forestali  
DG della Pesca Marittima  
e dell'Acquacoltura



**DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA,  
ATTIVITA' FAUNISTICO - VENATORIE  
FONDO EUROPEO PER LA PESCA (FEP) 2007/2013  
SERVIZIO SVILUPPO DELL'ECONOMIA ITTICA E DELLE PRODUZIONI ANIMALI**

**MODALITA' E CRITERI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

**FEP 2007-2013 - ART. 29 DEL REG. (CE) N. 1198/2006**

**Asse 2, Misura 2.1 Sottomisura 1.  
"Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"**

**BANDO ANNUALITA' 2014**

**Allegato**

**SOMMARIO**

1. Finalità della misura
2. Area territoriale di attuazione
3. Interventi ammissibili
4. Modalità e termini di presentazione delle domande
5. Soggetti ammissibili a finanziamento
6. Limiti di ammissibilità al finanziamento
7. Requisiti per l'ammissibilità
8. Documentazione richiesta per accedere alla misura
9. Spese ammissibili
10. Spese non ammissibili
11. Determinazione della misura del contributo
12. Risorse disponibili
13. Valutazione istruttoria
14. Criteri di selezione
15. Modalità di concessione dei contributi
16. Termine per la realizzazione e rendicontazione
17. Varianti ed adattamenti tecnici
18. Modalità di erogazione dei contributi
19. Modalità di rendicontazione
20. Vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso
21. Obblighi del beneficiario
22. Controlli
23. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate
24. Diritti del beneficiario
25. Responsabile del procedimento
26. Informativa ai sensi dell'Art. 30 del Reg. (CE) n. 498/2007
27. Riferimenti normativi

**Allegato 1:** schema modello domanda

**Allegato 2:** schema modello dichiarazione sostitutiva

**Allegato 3:** schema elenco dettagliato delle voci di spesa

**Allegato 4:** schema modello indicatori di realizzazione

**Allegato 5:** schema modello elenco documenti

**Allegato 6:** schema dichiarazione liberatoria della ditta fornitrice

**Allegato 7:** domanda di liquidazione



### 1. Finalità della misura

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 29 del Reg. CE 1198/06, la misura è volta a finanziare investimenti nel settore dell'acquacoltura al fine di contribuire a:

- migliorare le condizioni di lavoro, l'igiene, la salute dell'uomo o degli animali;
- migliorare la qualità dei prodotti;
- ridurre l'impatto negativo o accentuare gli effetti positivi sull'ambiente.

*Gli investimenti devono perseguire uno o più dei seguenti obiettivi:*

- diversificazione finalizzata alla produzione o alla cattura di nuove specie con buone prospettive di mercato;
- applicazione di tecniche di acquacoltura che riducono l'impatto negativo o accentuano gli effetti positivi sull'ambiente in modo sostanziale rispetto alle normali pratiche utilizzate nel settore dell'acquacoltura;
- sostegno alle tradizionali attività dell'acquacoltura al fine di preservare e sviluppare il tessuto socioeconomico e l'ambiente;
- miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura.

### 2. Area territoriale di attuazione

Intero territorio della Regione Emilia-Romagna.

### 3. Interventi ammissibili

La misura si articola nelle seguenti tipologie di intervento:

- a) costruzione di nuovi impianti di produzione di acquacoltura;
- b) ampliamento e/o ammodernamento di impianti di produzione di acquacoltura.

Sono considerati ammissibili gli interventi che hanno avuto inizio successivamente alla data del **30 settembre 2009**, purché non siano stati oggetto di altri contributi pubblici di qualsiasi natura, ivi compresi incentivi, contributi a fondo perduto, agevolazioni, sovvenzioni, bonus fiscali e benefici comunque denominati.

Sono ammessi gli interventi **già realizzati, in fase di realizzazione, o interamente da realizzare.**

### 4. Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di ammissione al contributo, in originale e in carta libera, deve essere compilata utilizzando la modulistica di cui allo schema *Allegato 1*, e sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante.

La modulistica è reperibile anche su internet, al sito regionale:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fep/temi/documenti-fep/misura-2-1-sottomisura-1-investimenti-produttivi-nel-settore-dellacquacoltura>.

La domanda, completa della relativa documentazione, deve essere trasmessa, entro il **termine**

perentorio di lunedì 25 agosto 2014 a:

**Regione Emilia-Romagna**  
**Direzione Generale Agricoltura, Economia Ittica, Attività Faunistico – Venatorie**  
**Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali**  
**Viale della Fiera 8**  
**40127 BOLOGNA BO**

La domanda può essere:

1. *inviata a mezzo raccomandata A/R*. Sulla busta dovrà essere riportato l'indirizzo completo del mittente con la dicitura "**Domanda FEP, Misura 2.1-sottomisura 1 - Bando annualità 2014**". Ai fini del rispetto del termine di presentazione, fa fede il timbro postale dell'ufficio accettante.
2. *inviata da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata [agrispan@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:agrispan@postacert.regione.emilia-romagna.it) con file in formato PDF/A*. Nell'oggetto si dovrà riportare la seguente dicitura: "**Domanda FEP, Misura 2.1-sottomisura 1 - Bando annualità 2014**";
3. *consegnata a mano*. Sulla busta dovrà essere riportato l'indirizzo completo del mittente con la dicitura "**Domanda FEP, Misura 2.1-sottomisura 1 - Bando annualità 2014**". La consegna a mano è consentita nei giorni lavorativi da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00 presso il Servizio Sviluppo dell'economia e delle produzioni animali, V.le della Fiera, 8 Bologna.

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- inviate ovvero consegnate oltre il termine stabilito dal presente Bando;
- pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente Bando;
- non sottoscritte.

#### **5. Soggetti ammissibili a finanziamento**

I soggetti ammessi al finanziamento sono:

- a) le micro, piccole e medie imprese, del settore della pesca professionale e acquacoltura come definite nella Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea;
- b) imprese del settore della pesca professionale e dell'acquacoltura che occupano meno di 750 persone o realizzano un fatturato inferiore a 200 milioni di euro.

#### **6. Limiti di ammissibilità al finanziamento**

Non possono fruire delle agevolazioni previste dal presente Bando:

- a. i soggetti che, alla data di presentazione dell'istanza, siano destinatari di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sui programmi SFOP o FEP a fronte dei quali non abbiano ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite.
- b. gli investimenti già oggetto di concessione di contributo sul precedente bando approvato con determinazione n.7621 adottata il 04/08/2009 dal responsabile del Servizio Economia Ittica Regionale e successivamente revocata anche a seguito di rinuncia.



### 7. Requisiti per l'ammissibilità

I richiedenti, al momento della presentazione della domanda, devono soddisfare le seguenti condizioni:

- a) non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente, ovvero non devono avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle predette situazioni o essere stati assoggettati a tale procedimento nell'ultimo quinquennio.
- b) nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente, dare applicazione al CCNL di riferimento e adempiere alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro.
- c) qualora gli interventi fossero già realizzati i beni oggetto della domanda di contributo devono essere liberi da diritti vantati da terzi (es. ipoteche).
- d) l'intervento proposto dovrà essere supportato dalle autorizzazioni, dai pareri, dai nullaosta, necessari, in relazione alla fase di progettazione; tale documentazione, relativamente agli interventi in fase di realizzazione e da realizzare dovrà essere in corso di validità al momento della presentazione della domanda di accesso ai contributi.

### 8. Documentazione richiesta per accedere alla misura

I richiedenti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare la seguente documentazione, unitamente alla domanda di cui all'Allegato 1:

- a) relazione tecnica che descriva in modo dettagliato i singoli interventi – con specificazione se già realizzati, in fase di realizzazione o da realizzare – sottoscritta dal legale rappresentante.

In particolare la relazione tecnica deve contenere le seguenti informazioni:

- indicazione di quale/i obiettivi tra quelli elencati al paragrafo 1. sono perseguiti dall'intervento;
  - descrizione dettagliata del progetto e la dimostrazione che gli interventi che lo compongono rispettano i requisiti prescritti al paragrafo 3., specificando a quale tipologia si riferiscono;
  - descrizione delle opere e degli impianti;
  - descrizione delle singole forniture (macchinari e attrezzature);
  - gli elementi utili per valutare se le spese richieste sono finalizzate ad un insieme di opere funzionalmente organizzate ad uno specifico progetto;
  - gli elementi utili per l'attribuzione del punteggio ai sensi dei criteri di selezione di cui al paragrafo 14.
  - le specie ittiche che rientrano nel processo produttivo;
  - il crono-programma dei lavori, solo *per interventi in fase di realizzazione o da realizzare*;
- b) copia dell'atto costitutivo, dello Statuto, dell'estratto Libro Soci aggiornati. Qualora il richiedente abbia già presentato alla Regione Emilia-Romagna o ad altra Amministrazione tale documentazione, la stessa potrà essere ritenuta valida purché venga fornita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'ufficio presso cui tale documentazione è depositata e che non sono intervenute modifiche societarie;

- c) copia della delibera e/o del verbale da cui risulti l'assenso ad assumere l'impegno a mantenere i vincoli di cui al paragrafo 20. ovvero documentazione equivalente in relazione alla natura societaria del richiedente;
- d) copia del bilancio relativo all'ultimo esercizio finanziario qualora non depositato in Camera di Commercio; copia della dichiarazione dei redditi relativa all'ultimo esercizio per le imprese non assoggettate all'obbligo di tenuta del bilancio; per le imprese di recente costituzione, dichiarazione che attesti tale condizione; tale documentazione deve essere prodotta ai fini della verifica del possesso dei requisiti di cui al paragrafo 5;
- e) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato 2), resa e sottoscritta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dal legale rappresentante ed attestante:
- il possesso dei requisiti di impresa micro, piccola, media di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione europea o di impresa con meno di 750 dipendenti o con un fatturato inferiore a 200 milioni di euro;
  - l'iscrizione al registro delle imprese di pesca;
  - l'iscrizione alla Camera di commercio con l'indicazione del legale rappresentante;
  - il possesso della regolarità contributiva e il rispetto delle norme di cui al contratto collettivo di lavoro applicato o da applicare nei confronti del personale dipendente;
  - che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, e in qualsiasi altra situazione equivalente, ovvero non è stata assoggettata a tali procedimenti nell'ultimo quinquennio ;
  - il possesso delle autorizzazioni, pareri, nullaosta (e/o l'avvenuta presentazione delle relative richieste) necessari in relazione alla tipologia di intervento proposto ed alla fase di progettazione e/o realizzazione e che il medesimo intervento non richiede nessun'altra autorizzazione, parere, nullaosta oltre a quelli già posseduti e/o già richiesti ovvero l'attestazione che l'intervento non richiede alcuna autorizzazione, parere, nulla osta;
  - che gli interventi richiesti non rientrano nell'ordinaria manutenzione e non costituiscono mere sostituzioni;
  - che gli interventi richiesti non prevedono la sostituzione di beni che abbiano già fruito di un finanziamento pubblico e per i quali non sia decorso il periodo vincolativo;
  - che gli interventi richiesti non sono stati oggetto di altri contributi pubblici di qualsiasi natura, ivi compresi incentivi, contributi a fondo perduto, agevolazioni, sovvenzioni, bonus fiscali e benefici comunque denominati;
  - la disponibilità dell'area e/o dell'immobile su cui è stato, è o sarà realizzato l'intervento;
- In caso di concessione demaniale:***
- gli estremi della concessione e la relativa validità, l'indicazione del concessionario e, nel caso non coincida con il richiedente, il ruolo che riveste il richiedente nell'impresa titolare della concessione (*vedere* Allegato 2 );
- In caso di ammodernamento dell'imbarcazione:***
- i dati relativi all'imbarcazione oggetto di ammodernamento;
  - il possesso della licenza di pesca esclusivamente di V categoria ed i dati ad essa relativi;
- In caso di acquisto di nuova imbarcazione:***



- il possesso del nullaosta rilasciato da MiPAAF Direzione Generale U.D. Pemac 3 ovvero di aver presentato richiesta al rilascio della licenza di pesca per unità da adibire all'esercizio della pesca negli impianti di acquacoltura (D.M. 26/07/95 art.3 e D.M. 29/09/95);
- f) copia del titolo di disponibilità dell'area e/o dell'immobile oggetto dell'intervento, avente data antecedente la presentazione della domanda. In caso il richiedente non sia proprietario, il titolo di disponibilità dovrà avere una durata tale da garantire il periodo vincolativo anche attraverso clausole di rinnovo tacito ove ammesse (*vedere* Allegato 5); i contratti d'affitto o comodato dovranno risultare regolarmente registrati ed in corso di validità; *tale documentazione non è richiesta se il titolo di disponibilità dell'area è rappresentato da concessione demaniale marittima*;
- g) nel caso l'area o l'impianto oggetto dell'intervento sia nella disponibilità del richiedente in forza di un contratto di affitto o comodato, lettera del proprietario di assenso all'esecuzione dell'intervento, corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- h) dichiarazione di impegno a mantenere la proprietà e/o la disponibilità dell'area e/o del bene oggetto del finanziamento, nonché la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni, decorrenti dalla data di accertamento amministrativo/sopralluogo effettuato dal Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali a conclusione dell'intervento (Allegato 1);

***Per interventi da realizzare al momento della presentazione della domanda allegare:***

- i) preventivo dettagliato per singola voce di spesa;
- j) depliant illustrativi delle attrezzature;

***Per interventi già realizzati al momento della presentazione della domanda allegare:***

- k) fotocopia della fattura depositata in contabilità, riportante gli estremi della registrazione contabile e dettagliata per voci di spesa, con la specifica indicazione dei beni acquistati e del numero di matricola di fabbricazione, ove presente, e con allegata l'ulteriore dichiarazione sostitutiva resa dal richiedente, attestante la conformità della stessa con l'originale. Se si ritiene di integrarne la descrizione, allegare ulteriore dichiarazione sostitutiva resa dal fornitore;
- l) depliant illustrativi delle attrezzature e/o documentazione fotografica;

***Per opere edili o impiantistiche allegare:***

- m) computo metrico estimativo (se da realizzare) o consuntivo (se già realizzate), sottoscritto da un tecnico abilitato. Il computo metrico, dettagliato per singola voce di spesa, deve essere redatto utilizzando o il prezzario della Regione Emilia Romagna o il prezzario vigente nella Camera di Commercio della provincia dove vengono realizzati gli interventi. Per ogni singola voce di costo occorre specificare le quantità in dettaglio ed indicare a margine della medesima il numero di riferimento del prezzario utilizzato;
- n) elaborati grafici di progetto, timbrati e vistati da un tecnico abilitato con i relativi atti di approvazione;
- o) lay-out degli impianti;

***Per gli interventi relativi all'imbarcazione, allegare:***

- p) fotocopia del ruolino di equipaggio aggiornato;

***Per investimenti ancora da realizzare al momento di presentazione della domanda di importo superiore a 100.000,00 Euro allegare:***

- q) dichiarazione rilasciata da un istituto di credito che attesti la capacità finanziaria dell'impresa compatibile/adeguata per il progetto d'investimento;

***Per tutti i richiedenti, allegare, infine:***

- r) elenco riepilogativo dettagliato delle voci di spesa previste e/o già sostenute redatto secondo il fac-simile (Allegato 3) da presentare anche su supporto informatico;
- s) ogni altro documento ritenuto utile in ordine allo stato di realizzazione dell'intervento proposto e/o ai fini dell'attribuzione dei punteggi;
- t) indicatori di realizzazione di cui all'(Allegato 4) riferiti a prima della realizzazione del progetto;
- u) fotocopia del documento di identità del richiedente in corso di validità al momento della presentazione della domanda
- v) elenco dei documenti allegati alla domanda (Allegato 5).

### **9. Spese ammissibili**

Nell'ambito delle tipologie di intervento previste al paragrafo 3. del presente Bando, le spese risultano ammissibili se finalizzate ad un insieme di opere funzionalmente organizzate ad uno specifico progetto.

Inoltre, sono ammissibili solo le spese aventi un legame diretto con la realizzazione del progetto e che rispettano le condizioni di ammissibilità così come definite nel decreto direttoriale n. 50 del 9 settembre 2009 della Direzione generale della Pesca marittima e dell'Acquacoltura del MiPAAF, recante "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013".

Al fine del raggiungimento degli obiettivi del programma, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 3. del presente Bando, sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla data del 30 settembre 2009 e relative ad interventi che hanno avuto inizio successivamente alla data del 30 settembre 2009, purché non siano state oggetto di altri contributi pubblici di qualsiasi natura.

In linea generale, sono ammissibili le spese relative a:

- a) costruzione e/o ampliamento o miglioramento di impianti di acquacoltura e maricoltura, per la riproduzione e la crescita dei pesci, crostacei e molluschi o altri organismi marini di interesse commerciale, *ivi comprese le imbarcazione a servizio di impianti con licenza di pesca esclusivamente di V categoria;*
- b) acquisto di macchinari e attrezzature per impianti di acquacoltura e maricoltura;
- c) spese per il miglioramento delle condizioni d'igiene e sanitarie, delle condizioni ambientali, dei sistemi di produzione anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
- d) lavori di sistemazione o di miglioramento dei circuiti idraulici, canali sub lagunari, peschiere, argini all'interno delle imprese acquicole, compresi il riciclo dei rifiuti delle acque;
- e) opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti alla funzionalità degli impianti e/o degli accessori;
- f) adeguamento dei mezzi alle esigenze aziendali (coibentazione e/o impianti frigoriferi);



- g) spese generali fino ad un massimo del 5% del totale delle spese relative alle operazioni ritenute ammissibili. Rientrano tra le spese generali le spese progettuali, le spese tecniche e quelle per le attività svolte dagli Organismi di classifica.

#### **10. Spese non ammissibili**

Sono considerate non ammissibili le spese sostenute relative:

- a) ad interventi iniziati e a spese sostenute prima del 1 ottobre 2009;
- b) ad interventi finalizzati a garantire il rispetto delle norme previste dalla normativa comunitaria in materia di ambiente salute dell'uomo o degli animali, igiene o benessere degli animali qualora le suddette norme diventino vincolanti per le imprese;
- c) ad attrezzature e beni acquistati con leasing;
- d) ad interventi di riparazione e/o sostituzione e/o manutenzione ordinaria;
- e) a beni soggetti a diritti vantati da terzi;
- f) a contributi in natura ovvero spese riferibili ad attività eseguite direttamente dal richiedente con mezzi e/o personale proprio;
- g) ad autoveicoli e mezzi di trasporto che non abbiano un legame diretto con l'operazione interessata (art. 26 lettera b) del Reg. CE 498/2007);
- h) ad arredi ed attrezzature d'ufficio;
- i) a fabbricati;
- j) a spese di viaggio (trasporto, vitto e alloggio);
- k) a procedure amministrative, quali ad esempio: bolli, interessi passivi, spese bancarie, brevetti ;
- l) ad opere di abbellimento ed opere relative a spazi verdi, strade e piazzali;
- m) all'IVA;
- n) a tributi o oneri (in particolare le imposte dirette, e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento da parte del FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- o) ai canoni delle concessioni demaniali;
- p) alla consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- q) a materiale, attrezzature ed imbarcazioni usate, compreso il montaggio;

Sono inoltre ritenute non ammissibili anche sulla base di quanto risulterà in modo esplicito dalla relazione tecnica di cui alla lettera a) del paragrafo 8. del presente bando, le spese:

- r) non strettamente inerenti al conseguimento delle finalità della misura;
- s) che non rispettano le condizioni di ammissibilità previste dalla normativa vigente;
- t) la cui documentazione giustificativa non rientri tra quella richiesta al paragrafo 8. ;
- u) per le quali non sia stato possibile ad insindacabile parere del nucleo di valutazione di cui al paragrafo 13, determinarne l'ammissibilità in conseguenza della mancanza e/o insufficienza – nella documentazione allegata alla domanda di contributo – di elementi utili a distinguerle da quelle non ammissibili.



### 11. Determinazione della misura del contributo

Il contributo in c/capitale è modulato in base alla dimensione di impresa ed è pari:

- a) al 40% per le micro, piccole e medie imprese di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione;
- b) al 20% per le imprese non rientranti nella definizione di cui alla lettera a), aventi meno di 750 dipendenti o con un volume di affari inferiore a 200 milioni di euro.

Il contributo è calcolato sulle spese ritenute ammissibili in sede di istruttoria per le quali sono fissati i seguenti limiti:

€ 18.000,00 quale limite minimo;

€ 180.000,00 quale limite massimo.

Il contributo non è cumulabile con altri contributi pubblici a qualsiasi titolo goduti dal beneficiario sulle stesse spese ammissibili inerenti lo stesso intervento di investimento.

### 12. Risorse disponibili

Agli interventi previsti dal presente Bando è destinato un **importo complessivo pari ad Euro 260.400,00** a carico del Bilancio regionale per il restante periodo di programmazione, di cui Euro 130.200,00 di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul fondo Europeo per la pesca, Euro 104.160,00 di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione e Euro 26.040,00 di cofinanziamento regionale.

Oltre alle risorse sopra indicate agli interventi saranno destinate, se disponibili, ulteriori risorse derivanti:

- 1) dalle eventuali economie o revoche realizzate nel presente Bando o su Bandi precedenti relativi allo stesso Asse, ad eccezione di € 66.163,40 da mantenere nella disposizione della regione in relazione a contenziosi pregressi in corso;
- 2) dalla proposta di variazione del piano finanziario, relativo al Programma Operativo, in corso di valutazione, pari ad Euro 199.999,00 il cui utilizzo resta comunque subordinato al completamento dell'iter di approvazione della proposta stessa da parte dell'Autorità di Gestione.

### 13. Valutazione istruttoria

Le domande pervenute vengono classificate in base ad un codice alfanumerico identificativo e numerate progressivamente per data e protocollo in entrata. Tale codice è utilizzato quale identificativo della pratica nei rapporti con il richiedente.

L'istruttoria delle domande è svolta da un Nucleo di Valutazione nominato con atto del Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie.

Il procedimento istruttorio deve concludersi entro 90 giorni, prorogabili, decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande.

Al fine di agevolare le attività del Nucleo di Valutazione, il Responsabile del Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali può individuare alcuni collaboratori per una preistruttoria documentale sulle domande pervenute, il cui esito verrà successivamente consegnato al Nucleo di Valutazione.

Il Nucleo di Valutazione, anche sulla base degli esiti della preistruttoria di cui al capoverso

precedente, compila la relativa check-list approvata e procede alla verifica dei requisiti richiesti nonché alla valutazione delle domande pervenute.

Il Responsabile del procedimento, **ai soli fini dell'ammissibilità della domanda**, può chiedere formalmente al soggetto richiedente la rettifica delle dichiarazioni e/o delle istanze eventualmente erronee o incomplete nonché chiarimenti ed integrazioni eventualmente necessari.

Quanto richiesto dovrà essere fornito entro i termini fissati nell'apposita comunicazione pena la decadenza dalla possibilità di accedere ai contributi oggetto del presente Bando.

Non è ammesso perfezionare e/o integrare elementi relativi:

- al progetto, che incidano nell'attribuzione dei punteggi;
- alle voci di spesa, al fine di determinarne l'ammissibilità, fatta salva l'ipotesi in cui l'inammissibilità delle medesime voci di spesa determini l'inammissibilità della domanda per il mancato raggiungimento del limite minimo fissato al paragrafo 11.

Il Nucleo di Valutazione provvede ad assegnare un punteggio a ciascuna domanda sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo paragrafo 14. compilando l'apposita scheda di valutazione.

A parità di punteggio è data priorità all'intervento che presenta la maggior spesa ammissibile ed in subordine a quello che risulta spedito, ovvero presentato, ovvero trasmesso in data e orario antecedente. Nel caso di invio mediante raccomandata A/R, per la verifica della data e orario di spedizione, fa fede il timbro postale accettante.

Le domande valutate positivamente sono inserite in una graduatoria e sono finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La graduatoria redatta è approvata con apposito atto del Responsabile del Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali e pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Nel medesimo atto sono altresì indicate le domande ritenute non ammissibili per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento della domanda.

Per ciascun soggetto ammesso sono indicati:

- a) numero identificativo dell'intervento;
- b) nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- c) codice fiscale o partita iva;
- d) spesa ammessa a contributo;
- e) totale del contributo concesso;
- f) quota contributo comunitario;
- g) quota contributo nazionale;
- h) quota contributo regionale;
- i) punteggio.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nella procedura informatica di monitoraggio.



#### 14. Criteri di selezione

Punteggi attribuibili

Descrizione dei criteri di selezione	Punteggi massimi
<b>1) Interventi presentati da piccole imprese come definite nella raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003:</b> a) meno di 10 occupati e un fatturato o bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro ( <i>micro impresa</i> ) <b>Punti 3</b> b) meno di 50 occupati e un fatturato o bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro ( <i>piccola impresa</i> ) <b>Punti 2</b> c) <i>Micro piccola impresa condotta da giovani (*)</i> <b>Punti 3</b>	<b>6</b>
<b>2) Progetto esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento (**)</b> a) Investimento già realizzato – interamente saldato - <b>Punti 4</b> b) Investimento in corso di realizzazione – parzialmente saldato <b>Punti 2</b> c) Investimento da realizzare – solo progettato - <b>Punti 0,5</b>	<b>4</b>
<b>3) Integrazione verticale (di filiera) delle attività di allevamento</b>	<b>4</b>
<b>4) Allevamento di nuove specie con buone prospettive di mercato</b>	
a) fino a due specie autoctone o naturalizzate <b>Punti 1</b> b) oltre due specie <b>Punti 2</b>	<b>2</b>
<b>5) Iniziative tese a migliorare le condizioni della sicurezza e delle condizioni di lavoro</b> a) miglioramento condizioni lavorative <b>Punti 3</b> b) attrezzature ed impianti per la sicurezza negli allevamenti e a bordo <b>Punti 2</b>	<b>5</b>
<b>6) Investimenti relativi al commercio al dettaglio svolto nell'azienda quando tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura</b>	<b>2</b>

(\*) Per lo status di impresa condotta da giovane imprenditore si applica l'art. 5 del D.Lgs. n. 4/2012, secondo il quale:

“1. E' giovane imprenditore ittico l'imprenditore di cui all'articolo 4 avente una età non superiore a 40 anni.

2. Ai fini dell'applicazione della normativa nazionale e comunitaria in materia di imprenditoria giovanile, si considerano imprese ittiche giovanili:

a) le società semplici, in nome collettivo e cooperative ove almeno i due terzi dei soci abbiano età inferiore a 40 anni;

b) le società in accomandita semplice ove almeno il socio accomandatario sia giovane imprenditore ittico. In caso di due o più soci accomandatari si applica il criterio dei due terzi di cui alla lettera a);

c) le società di capitali di cui i giovani imprenditori ittici detengano oltre il 50 per cento del capitale sociale e gli organi di amministrazione della società siano costituiti in maggioranza da giovani imprenditori ittici.”

(\*\*) Si intende il progetto in possesso di tutte le autorizzazioni, pareri, nullaosta necessari in relazione alla tipologia di intervento proposto. Nel caso di intervento che prevede solo forniture, per progetto provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento di cui al punto 2) della tabella, si intende l'intervento per il quale risulti già pagata una fattura.

#### 15. Modalità di concessione dei contributi

Il Responsabile del Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali provvede all'approvazione della graduatoria.

Provvede inoltre alla concessione dei contributi con le seguenti modalità:

- a) fino ad esaurimento delle risorse disponibili anche contestualmente all'approvazione della graduatoria. In tal caso provvede altresì, ai conseguenti adempimenti ai fini del rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- b) per i soggetti ammessi e non finanziati per insufficienza di risorse, successivamente all'approvazione della graduatoria, solo qualora le risorse di cui ai punti 1) e 2) del paragrafo 12. si rendessero disponibili.

Ai soggetti ammessi a contributo sarà comunicato il dettaglio delle spese ammesse.

Il Responsabile del Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali comunica ai soggetti di cui alla precedente lettera a) l'avvenuta concessione del contributo trasmettendo inoltre l'elenco della documentazione da produrre ai fini del saldo nonché le modalità di richiesta dello stesso.

Relativamente al finanziamento parziale dell'intervento presentato dall'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria, il predetto Responsabile provvederà, successivamente all'approvazione della graduatoria, a richiedere al soggetto interessato la manifestazione di interesse a realizzare comunque l'intervento ammesso e la disponibilità ad integrare con fondi propri la restante spesa connessa alla realizzazione dell'intervento. In tal caso, in sede di liquidazione a saldo potrà essere liquidato il contributo concesso, fermo restando il limite della spesa sostenuta, a condizione che l'intervento sia stato realizzato in una percentuale almeno pari al 70% dell'investimento ammesso e comunque nel limite della spesa sostenuta.

Il Responsabile del Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali comunica ai soggetti di cui alla precedente lettera b), l'ammissione in graduatoria del progetto e la sua non finanziabilità per insufficienza di risorse.

Successivamente comunica, secondo l'ordine della graduatoria, e nei limiti delle eventuali risorse, la disponibilità delle stesse e chiede la presentazione della documentazione utile per la rendicontazione prevista al paragrafo 19.. Tale documentazione dovrà pervenire entro il termine fissato nella comunicazione, pena la decadenza dal contributo e fermo restando il rispetto del termine finale del 30/05/2015, di cui al successivo paragrafo 16.2a, per la ultimazione e il saldo del progetto.

## **16. Termine per la realizzazione e rendicontazione**

### **16.1a. Beneficiari ammessi al contributo e al finanziamento - progetti già interamente realizzati e saldati al momento della presentazione della domanda**

Tali progetti devono essere rendicontati al Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali entro e non oltre 2 (due) mesi dalla data di adozione dell'atto regionale di concessione del contributo, con le modalità previste al Paragrafo 19., pena la revoca del contributo.

### **16.1b. Beneficiari ammessi al contributo e al finanziamento - Progetti da realizzare parzialmente o interamente al momento della presentazione della domanda**

Tali progetti devono essere ultimati e rendicontati entro e non oltre 6 (sei) mesi dalla data di adozione dell'atto regionale di concessione del contributo.

### **16.1c. Beneficiari ammessi al contributo e al finanziamento - Esclusivamente per i progetti interamente da realizzare**

Entro e non oltre 1 (un) mese dalla data di adozione dell'atto regionale di concessione, il



beneficiario deve comunicare al Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali la data di inizio dei lavori, pena la revoca dal contributo. A tal fine deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante l'inizio dei lavori, alla quale dovrà essere allegata copia del contratto e/o della prima fattura di acquisto.

**16.2a. Beneficiari ammessi a contributo ma non finanziati per insufficienza di risorse - progetti già interamente realizzati e saldati al momento della presentazione della domanda**

Tali progetti devono essere rendicontati al Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali, con le modalità previste al Paragrafo 19. entro e non oltre il termine che sarà comunicato, con le modalità di cui al precedente paragrafo 15., pena la decadenza dal beneficio del contributo.

**16.2b. Beneficiari ammessi a contributo ma non finanziati per insufficienza di risorse - Progetti da realizzare parzialmente o interamente al momento della presentazione della domanda.**

Tali progetti devono risultare ultimati e saldati comunque entro e non oltre il 30/05/2015 e, a seguito della comunicazione con le modalità previste al precedente paragrafo 15., rendicontati con le modalità di cui al paragrafo 19. pena la decadenza dal beneficio del contributo.

**16.2c. Beneficiari ammessi a contributo ma non finanziati per insufficienza di risorse - Esclusivamente per i progetti interamente da realizzare**

Il beneficiario deve comunicare al Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali la data di inizio dei lavori, pena la decadenza dal beneficio del contributo. A tal fine deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante l'inizio dei lavori, alla quale dovrà essere allegata copia del contratto e/o della prima fattura di acquisto. Tale comunicazione deve essere effettuata contestualmente all'inizio lavori e comunque non oltre il 30/03/2015.

**Non sono ammesse proroghe ai termini di cui al presente Paragrafo.**

## **17. Varianti ed adattamenti tecnici**

Non sono ammesse varianti al progetto presentato, da intendersi quali la realizzazione di interventi non previsti o la loro soppressione.

Fermo restando il progetto presentato, è, viceversa, consentita la realizzazione di adattamenti tecnici, consistenti nella sostituzione di interventi previsti nel progetto approvato con altri funzionalmente equivalenti, purché tale realizzazione sia preventivamente comunicata al Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali e non comporti una variazione dell'importo di spesa superiore al 10% delle spese ammesse.

In sede di verifica finale/sopralluogo sarà accertata l'equivalenza funzionale delle nuove operazioni realizzate, la coerenza con gli obiettivi dell'intervento approvato, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e di un punteggio di merito che consenta la permanenza dell'iniziativa in graduatoria in una posizione utile al finanziamento.

La maggior spesa sostenuta, non comporta aumento del contributo rispetto a quello concesso.

La minore spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo.

L'esecuzione di adattamenti tecnici accertati in sede di verifica e non preventivamente comunicati comporterà il mancato riconoscimento degli stessi e delle relative spese e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.



### **18. Modalità di erogazione dei contributi**

I progetti finanziati e realizzati in misura inferiore al 70% del totale dell'investimento ammesso, sono esclusi dal finanziamento e conseguentemente il contributo concesso è revocato, poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione della spesa pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto.

Fatto salvo il limite del 70% per la realizzazione del progetto, qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procede ad una proporzionale riduzione del contributo concesso.

Diversamente una spesa effettivamente documentata superiore all'importo ammesso a contributo non comporta un aumento del contributo concesso.

Il contributo può essere liquidato, previa richiesta debitamente sottoscritta, *in unica soluzione ad ultimazione dell'intervento*

La richiesta deve essere accompagnata dalla pertinente documentazione prevista al successivo paragrafo 19. La richiesta di erogazione del contributo, deve pervenire, unitamente alla rendicontazione del progetto, nei termini fissati al precedente paragrafo 16.

Le liquidazioni sono subordinate all'esito positivo dei controlli di primo livello previsti dal "Manuale delle Procedure e dei Controlli", adottato con determinazione n. 11604 del 20/10/2010, nonché dei controlli amministrativi previsti dalla normativa vigente. In sede di controllo, sarà richiesta l'esibizione – o presso la sede del Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali o presso la sede dell'intervento al momento del sopralluogo - degli originali delle fatture, anche ai fini dell'apposizione del timbro prescritto in ambito FEP.

Nel caso in cui sia necessario procedere alla richiesta di integrazioni, il Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali provvede ad inoltrare al beneficiario specifica richiesta.

In fase di verifica amministrativa finale/sopralluogo il Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali controlla il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'intervento.

Al fine della liquidazione del saldo, tale punteggio deve comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa in graduatoria in una posizione utile al finanziamento, pena la revoca del contributo maggiorati degli interessi legali.

In caso di esito positivo dell'istruttoria, comprensiva dei controlli inerenti la regolarità contributiva ai fini DURC, il Responsabile del Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali dispone la liquidazione del contributo.

### **19. Modalità di rendicontazione**

La richiesta di liquidazione (Allegato 7) a saldo allo stato finale dei lavori, debitamente sottoscritta, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) dichiarazione sostitutiva, (Allegato 7) resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la conformità dei lavori svolti e degli acquisti effettuati al progetto approvato;
- b) schema di raffronto tra le spese ammesse e quelle effettivamente sostenute, debitamente sottoscritto, come da modello che verrà fornito dal Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali in fase di approvazione della graduatoria e concessione del contributo;

- c) fotocopia della fattura depositata in contabilità, riportante gli estremi della registrazione contabile e dettagliata per voci di spesa, con la specifica indicazione dei beni acquistati e del numero di matricola di fabbricazione, ove presente, e con allegata l'ulteriore dichiarazione sostitutiva resa dal richiedente, attestante la conformità della stessa con l'originale. Se si ritiene di integrarne la descrizione, allegare ulteriore dichiarazione sostitutiva resa dal fornitore.

Ad ogni fattura dovrà essere allegata:

- copia delle ricevute bancarie, assegni, bonifici e relativo estratto conto bancario comprovante l'avvenuto pagamento. *Non sono ammessi titoli di spesa diversi da quelli sopra elencati e pagamenti effettuati da soggetti diversi dal beneficiario o disposti su conti correnti cointestati;*
- copia dei DDT (documenti di trasporto) relativi alle fatture;
- copia della documentazione attestante che il bene è imbarcato (es Mod. EXA o Registro di carico provviste di bordo)
- fotocopia della pagina del registro iva acquisti, riportante la registrazione contabile della fattura;
- dichiarazione liberatoria emessa dalla ditta fornitrice che, oltre a riportare il numero, data e importo della fattura di riferimento, deve indicare la modalità di pagamento con la quale è stata liquidata la fattura; (Allegato 6)

Non è richiesta la fotocopia di quelle fatture già presentate in sede di domanda e la cui spesa è stata ammessa a contributo. In tal caso, è sufficiente far riferimento al fornitore, al numero ed alla data della fattura nella documentazione di cui ai trattini precedenti.

- d) computo metrico a consuntivo, ove previsto;
- e) per le attrezzature, copia del libretto di manutenzione delle varie forniture o numero di matricola di ogni attrezzatura o impianto;
- f) fotocopia del ruolino di equipaggio aggiornato alla data di richiesta della liquidazione;
- g) copia delle autorizzazioni, pareri, collaudi ecc, se previsti;
- h) indicatori di realizzazione (Allegato 4), riferiti al progetto realizzato.

La documentazione fornita deve consentire di distinguere con esattezza gli importi e le voci di spesa ammissibili da quelle eventualmente non ammissibili. Qualora tale distinzione non sia rilevabile, l'importo dell'intera fattura è ritenuto non ammissibile, fatta salva l'ipotesi in cui l'inammissibilità delle medesime voci di spesa determini la revoca del contributo concesso per mancato raggiungimento del limite minimo fissato al paragrafo 11.; in tal caso si procederà alla richiesta di chiarimenti.

## 20. Vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso

I singoli beni oggetto di finanziamento non possono essere venduti o ceduti in uso, salvo autorizzazione preventiva, e non possono essere distratti dalla destinazione d'uso prevista dal progetto di investimento, nei **cinque anni** successivi decorrenti dalla data di accertamento amministrativo/sopralluogo effettuato dai collaboratori del Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali a conclusione dell'intervento. In caso di vendita, distrazione o cessione in uso previamente autorizzate, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali secondo il principio *pro-rata temporis*; in caso di vendita, distrazione o cessione in uso non autorizzata verrà revocato l'intero contributo che dovrà essere



restituito maggiorato degli interessi legali.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, la Regione attiverà le procedure previste dalla legislazione vigente per la revoca ed il recupero del contributo erogato, eventualmente anche avanzando richiesta per l'iscrizione del credito nelle procedure in atto.

## 21. Obblighi del beneficiario

Il beneficiario ha l'obbligo di provvedere a:

- a) effettuare il pagamento delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento con bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile, assegno di conto corrente non trasferibile. I pagamenti non potranno essere anticipati rispetto alla data dell'emissione delle fatture. pertanto, ad ogni acconto versato deve essere emessa la corrispondente fattura ad eccezione della caparra confirmatoria per la quale è sufficiente un contratto di acquisto del bene nel quale sia indicata la medesima;
- b) mantenere un sistema di contabilità separata (*conto corrente dedicato*) o una codificazione contabile adeguata (es. *codice FEP nelle causali di pagamento e sulla registrazione delle fatture*). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del presente bando;
- c) assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente il progetto di investimento, in originale, archiviandola in forma separata, sino al termine di cui all'articolo 87 del Reg. (CE) n. 1198/2006. Tale articolo prevede l'obbligatorietà di conservazione della documentazione per i tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo. È inoltre prevista la sospensione della decorrenza di detto termine nel caso di procedimenti giudiziari o su richiesta della Commissione;
- d) assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali, nonché ai controlli che i servizi comunitari e/o ministeriali riterranno di effettuare;
- e) fornire, su semplice richiesta degli organi competenti, tutte le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione, monitoraggio, controllo, consentendo l'accesso al personale incaricato;
- f) rispettare, qualora pertinenti, gli obblighi in materia di pubblicità di cui all'articolo 32 del Reg (CE) n. 498/2007, sia in fase di esecuzione progettuale sia a conclusione dell'intervento, ovvero collocare una targa - per un periodo di cinque anni successivi - decorrenti dalla data di accertamento amministrativo finale/sopralluogo effettuato dal Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali a conclusione dell'intervento - sui beni oggetto di finanziamento riportante la seguente dicitura: "Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Agricoltura, Economia Ittica, Attività faunistico -Venatorie - Iniziativa finanziata dalla Unione Europea – FEP 2007/2013 – Misura 2.1 Sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"- Bando Annualità 2014";
- g) in relazione all'area e/o all'immobile di cui al paragrafo 8. mantenerne la disponibilità e/o la validità del relativo titolo di possesso per una durata pari a garantire almeno il rispetto dei vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso di cui al paragrafo 20. fatto salvo quanto previsto alla successiva lettera h);

### ***Per interventi riferiti ad imbarcazioni asservite ad impianto:***

- h) comunicare al Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali ogni eventuale modifica dell'impianto di asservimento.

Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni del presente bando, incorre nella perdita dei benefici concessi con conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali secondo quanto previsto al precedente paragrafo 21.

## **22. Controlli**

Controlli amministrativi e in loco sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti. I controlli di 1° livello sono effettuati secondo le disposizioni descritte nel “Manuale delle Procedure e dei Controlli” adottato con determinazione n. 11604 del 20/10/2010 nonché nell’analogo Manuale adottato a livello nazionale con DM n. 13 del 21/04/2010.

## **23. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate**

Il contributo è revocato a seguito di:

- a) rinuncia espressa del beneficiario;
- b) mancata presentazione, per il progetto da realizzare, della dichiarazione di inizio nei termini e con le modalità previste ai paragrafi 16.1.c e 16.2.c del presente Bando;
- c) non rispondenza del progetto ai requisiti per i quali è stato ammesso;
- d) spesa sostenuta, rendicontata e ritenuta ammissibile in misura inferiore al 70% del totale dell’investimento ammesso;
- e) mancata realizzazione e rendicontazione del progetto ammesso entro i termini previsti;
- f) di esecuzione di adattamenti tecnici, accertati in sede di verifica e non preventivamente comunicati;
- g) irregolarità riscontrate ai sensi delle norme comunitarie di riferimento;
- h) difformità dal progetto approvato;
- i) esito negativo dei controlli;
- j) mancato rispetto dei vincoli secondo quanto previsto al paragrafo 20;
- k) violazione degli obblighi derivanti dal presente bando.

Nel rispetto della normativa sul procedimento amministrativo in tema di contraddittorio con l’interessato, in caso di revoca si procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire e/o recuperare, a qualsiasi titolo, sono gravate delle maggiorazioni di legge (interessi legali).

Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute, è fissato nel provvedimento di revoca con decorrenza dalla data di ricevimento del medesimo. Decorso inutilmente tale termine si dà corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali sono denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.



#### **24. Diritti del beneficiario**

Al beneficiario spettano i diritti e le tutele connesse all'applicazione delle norme sul procedimento amministrativo, ivi compresa la tutela nelle sedi giurisdizionali.

#### **25. Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il dott. Davide Barchi, quale Responsabile del Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali nonché Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio del Programma FEP 2007/2013.

#### **26. Informativa ai sensi dell'Art. 30 del Reg. (CE) n. 498/2007**

Ai sensi dell'art. 30 del Reg. (CE) 498/2007, l'accettazione di un finanziamento a titolo del Regolamento (CE) n. 1198/2006 implica che i beneficiari vengano inclusi nell'elenco pubblicato in conformità dell'articolo 31, secondo comma, lettera d) di detto Regolamento.

#### **27. Riferimenti normativi**

- Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Reg. (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Reg. (CE) n. 1249/2010 della Commissione del 22 dicembre 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 498/2007 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;
- Vademecum FEP del 26 marzo 2007
- Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- Programma Operativo Nazionale approvato dalla Commissione con decisione C (2007)6792 del 19 dicembre 2007 e successive modifiche.
- Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio approvato con determinazione n. 11604 del 22 ottobre 2010;
- Manuale delle procedure e dei controlli dell'Autorità di Gestione approvato con D.M. n. 13 del 21 aprile 2010.
- Decreto della Direzione generale della Pesca marittima e dell'Acquacoltura del MiPAAF n. 50 del 9 settembre 2009 recante "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013".



Allegato 1



Ministero delle Politiche Agricole  
Alimentari e Forestali  
DG della Pesca Marittima e  
dell'Acquacoltura

## DOMANDA DI CONTRIBUTO

SPAZIO RISERVATO ALL'AMMINISTRAZIONE

<b>Protocollo n.</b>	<b>REGIONE EMILIA-ROMAGNA</b> <b>Direzione Generale Agricoltura,</b> <b>economia ittica, attività faunistico -</b> <b>venatorie</b> <i>Servizio Sviluppo economia ittica e</i> <i>delle produzioni animali</i> <b>Viale della Fiera 8</b> <b>40127 BOLOGNA</b>
<b>Data di spedizione</b>	
<b>Data e ora di ricezione</b>	
<b>Sigla identificativa della pratica</b>	

### PROGRAMMAZIONE FEP 2007/2013

**ASSE 2 - MISURA 2.1, Sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" - BANDO ANNUALITA' 2014**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

In qualità di legale rappresentante della/del (*ragione sociale*) \_\_\_\_\_

#### Sede legale

INDIRIZZO E N. \_\_\_\_\_

COMUNE \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

PROVINCIA \_\_\_\_\_

TELEFONO \_\_\_\_\_ FAX. \_\_\_\_\_

E-MAIL \_\_\_\_\_

E-MAIL CERTIFICATA \_\_\_\_\_

PARTITA IVA \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

### 1. DATI RELATIVI ALL'INTERVENTO

#### UBICAZIONE (COMPILARE SE DIVERSA DALLA SEDE LEGALE)

INDIRIZZO E N. \_\_\_\_\_

COMUNE \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Allegato 1

PROVINCIA \_\_\_\_\_

**DATI DELL'IMBARCAZIONE (COMPILARE SE INTERVENTO RIGUARDA L'IMBARCAZIONE)**

DENOMINAZIONE \_\_\_\_\_

MATRICOLA \_\_\_\_\_

NUMERO Ue \_\_\_\_\_

LICENZA DI PESCA (N. E DATA DI  
RILASCIO) \_\_\_\_\_

COMPARTIMENTO DI ISCRIZIONE \_\_\_\_\_

PROPRIETARIO \_\_\_\_\_

ARMATORE \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di essere ammesso alla concessione dei benefici previsti dal **FEP 2007/2013 - ASSE 2 - Misura 2.1, Sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"** **BANDO ANNUALITA' 2014** per la realizzazione del progetto relativo a:

(descrizione schematica del progetto)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Il cui investimento complessivo (IVA esclusa) ammonta ad €.

**Persona da contattare per eventuali informazioni relative alla presente domanda**

(compilare se diversa dal rappresentante legale)

Cognome e nome \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

E-Mail \_\_\_\_\_

## Allegato 1

IN CASO DI CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALLA PRESENTE DOMANDA  
SI IMPEGNA

1. a realizzare il progetto nel rispetto delle necessarie autorizzazioni, se previste;
2. a restituire i contributi erogati, maggiorati degli interessi legali, nella misura indicata nell'atto di decadenza e/o revoca, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione, nei tempi e nei modi stabiliti, delle attività previste sulla base del progetto approvato;
3. ad effettuare il pagamento delle spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con le modalità previste alla lettera a) del paragrafo 21 del Bando;
4. a mantenere la proprietà e/o la disponibilità dell'area su cui è stato o sarà realizzato l'intervento, per un periodo di almeno cinque anni, decorrenti dalla data di accertamento amministrativo/sopralluogo effettuato dal Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali a conclusione dell'intervento;
5. a non vendere, né cedere, né comunque distogliere dal previsto impiego, senza la preventiva autorizzazione, i beni oggetto del finanziamento per un periodo di cinque anni, a decorrere dalla data di accertamento amministrativo finale/sopralluogo, obbligandosi, in caso contrario, alla restituzione del contributo erogato relativo agli interventi/attrezzature venduti, ceduti o distolti, maggiorato degli interessi legali; in caso di vendita, cessione o distrazione d'uso, preventivamente autorizzata, nei cinque anni come sopra indicati, si impegna alla restituzione del contributo, maggiorato degli interessi legali, secondo il principio pro rata temporis;
6. a garantire la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute relative al progetto finanziato, sino al termine di cui all'art. 87 del Reg. (CE) n. 1198/2006. Tale articolo prevede l'obbligatorietà di conservazione della documentazione per i tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo. È inoltre prevista la sospensione della decorrenza di detto termine nel caso di procedimenti giudiziari o su richiesta della Commissione;
7. a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni ai funzionari della Regione Emilia-Romagna, nonché ai servizi comunitari e ministeriali e l'eventuale accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
8. a non proporre in futuro istanze che abbiano ad oggetto gli interventi inseriti nella presente domanda, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;
9. a rispettare, qualora pertinenti, gli obblighi in materia di pubblicità di cui all'articolo 32 del Reg (CE) n. 498/2007, sia in fase di esecuzione progettuale sia a conclusione dell'intervento.

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Timbro del richiedente

Firma leggibile del titolare o del  
legale rappresentante

## Allegato 1

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (informativa ai sensi del D.LGS. 196/2003)****1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

**2. Fonte dei dati personali**

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione della domanda di contributo fondi FEP ASSE 2 - MISURA 2.1 sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura".

**3. Finalità del trattamento**

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) l'istruttoria della domanda di contributo
- b) l'erogazione del contributo eventualmente concesso

La informiamo inoltre che i dati sono utilizzati per l'aggiornamento del Sistema Informativo Pesca e Acquacoltura (S.I.P.A.) e potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

**4. Modalità di trattamento dei dati**

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

**5. Facoltatività del conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

**6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati.**

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico venatorie e del Servizio Gestione della spesa regionale della Regione Emilia-Romagna, e da quelli di Agrea, individuati quali Incaricati del trattamento.

Possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

**7. Diritti dell'Interessato**

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - a. dell'origine dei dati personali;
  - b. delle finalità e modalità del trattamento;

## Allegato 1

- c. della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d. degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
  - e. dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
- a. l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
  - b. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
  - c. l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
- a. per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorchè pertinenti allo scopo della raccolta;
  - b. al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.
- diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

**8. Titolare e Responsabili del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e da Lunedì a Giovedì dalle 14.30 alle 16.30 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-5275360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.



## Allegato 2

**DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000**

Al fine di ottenere la concessione dei benefici previsti dal Bando della Regione Emilia-Romagna a valere sul Fondo europeo per la Pesca programmazione 2007-2013 Asse 2, Misura 2.1 Sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura " annualità 2014

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Residente in

\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

In qualità di legale rappresentante della ditta \_\_\_\_\_

Con sede in \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_

*Consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell' art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto.*

**Dichiara**

- **di aver preso visione dei contenuti del bando sopra citato e di accettare incondizionatamente tutte le condizioni e i vincoli in esso stabiliti;**
- **di essere a conoscenza che, in caso di concessione dei benefici relativi alla domanda di cui alla presente dichiarazione, è tenuto a non proporre in futuro istanze che abbiano ad oggetto gli interventi inseriti nella presente domanda, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;**
- **che fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità:**

**L'impresa sopra indicata:**

- possiede i requisiti relativi alle micro, piccole o medie imprese, previsti dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, rientrando nella categoria della:
  - Micro impresa (con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di \_\_\_\_\_ (inferiore a 10);
  - Piccola impresa (con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di \_\_\_\_\_ (inferiore a 50);
  - Media impresa (con fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di \_\_\_\_\_ (inferiore a 250);
- ovvero**
- non possiede i requisiti di micro, piccola e media impresa di cui sopra, ma ha meno di 750 dipendenti o con un fatturato inferiore a 200 milioni di euro;
- è iscritta al Registro delle imprese di pesca (R.I.P.) presso la capitaneria di Porto di \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_;
- è iscritta al Registro Imprese tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, con la natura giuridica di \_\_\_\_\_;

## Allegato 2

- che l'amministrazione, la rappresentanza, la firma sociale in forma congiunta/disgiunta (*cancellare la voce che non interessa*) sono affidate a \_\_\_\_\_;
- è in regola con i pagamenti e con gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché con tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti degli enti competenti;
- che l'organico dell'impresa/società, distinto per qualifica (compresi occasionali, tempo determinato ecc) *al momento della presentazione della domanda* è il seguente:

N.	Qualifica

- che il C.C.N.L. applicato è \_\_\_\_\_;
- che adempie alle Leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;

**compilare la tabella di proprio interesse**

- che le posizioni previdenziali/assicurative di cui è titolare sono le seguenti:

INAIL:	Codice ditta _____	PAT _____
INPS:	Matricola azienda _____	Sede competente _____
IPSEMA (specificare) _____	Codice identificativo _____	Sede competente _____

**ovvero**

- che l'impresa/società è associata alla Cooperativa \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ e che le posizioni previdenziali/assicurative di cui la Cooperativa è titolare sono le seguenti:

INAIL:	Codice ditta _____	PAT _____
INPS:	Matricola azienda _____	Sede competente _____
ALTRO (specificare) _____	Codice identificativo _____	Sede competente _____

## Allegato 2

**ovvero**

- di non essere tenuto all'iscrizione presso (*barrare la voce che interessa*):

INAIL ●                      INPS ●                      IPSEMA ●                      ALTRO ●

*Per i seguenti motivi:*

---



---



---

- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, o in una qualsiasi altra situazione equivalente, ovvero non è stata assoggettata a tali procedimenti nell'ultimo quinquennio;

**Il progetto oggetto di domanda:**

- è già realizzato e i lavori sono iniziati in data \_\_\_\_\_ (tutti gli interventi già conclusi);
- è in corso di realizzazione, i lavori sono iniziati in data \_\_\_\_\_ (alcuni interventi realizzati altri da realizzare);
- è da realizzare (tutti gli interventi da realizzare);

**Gli interventi oggetto di domanda:**

- non rientrano nell'ordinaria manutenzione e non costituiscono mere sostituzioni;
- non sostituiscono beni che abbiano già fruito di un finanziamento pubblico e per i quali non sia decorso il periodo vincolativo;
- non sono stati oggetto di altri contributi pubblici di qualsiasi natura, ivi compresi incentivi, contributi a fondo perduto, agevolazioni, sovvenzioni, bonus fiscali e benefici comunque denominati;
- sono in possesso delle autorizzazioni, pareri, nullaosta (e/o l'avvenuta presentazione delle relative richieste) necessari in relazione alla fase di progettazione e/o realizzazione dell'intervento stesso;  
a tal fine elencare le autorizzazioni, i pareri, i nulla osta richiesti e/o conseguiti (in corso di validità al momento della presentazione dell'istanza) con l'indicazione dell'ente concedente, della tipologia di documento, la data di richiesta/rilascio, l'eventuale data di scadenza):

Ente	Autorizzazioni, pareri, nulla osta	Data di richiesta	Data di rilascio	Data di scadenza

e che il medesimo intervento **non richiede nessun'altra autorizzazione, parere, nullaosta oltre a quelli già posseduti e/o già richiesti**

**ovvero**

- non richiede alcuna autorizzazione, parere, nullaosta.

## Allegato 2

***I luoghi e/o gli immobili oggetto del progetto sono nella disponibilità del richiedente in forza di:*** (specificare il titolo di possesso es. proprietà, affitto etc. data di inizio ed eventuale data di termine. In caso di concessione demaniale aggiungere l'indicazione del concessionario e, se non coincidente con il richiedente, la relazione tra il richiedente e il concessionario)

---



---



---



---

***in caso di interventi riferiti a imbarcazione:***

- è in possesso della licenza di pesca n. \_\_\_\_\_ rilasciata in data \_\_\_\_\_ valida fino al \_\_\_\_\_;

*ovvero*

- è in possesso della attestazione provvisoria n. \_\_\_\_\_ rilasciata in data \_\_\_\_\_ valida fino al \_\_\_\_\_;

***in caso di interventi riferiti ad acquisto/costruzione di nuova imbarcazione:***

- è in possesso del nullaosta rilasciato da MiPAAF Direzione Generale U.D. Pemac 3 ai sensi dell'art.3 del D.M. 26/07/1995 e D.M. 29/09/95;

*ovvero*

- ha presentato richiesta di nullaosta al MiPAAF Direzione Generale U.D. Pemac 3 ai sensi dell'art.3 del D.M. 26/07/1995 e D.M. 29/09/95.

*Firma (leggibile) del dichiarante*

---

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, alla presente autocertificazione va allegata fotocopia, (chiara e leggibile) di un documento d'identità, *in corso di validità*, del sottoscrittore.



## Allegato 4

**INDICATORI DI REALIZZAZIONE (Reg. CE n. 498/2007 – Allegato III)**  
**Misura 2.1 Sottomisura 1 “INTERVENTI PRODUTTIVI NEL SETTORE DELL’ACQUACOLTURA”**

*Azione 1 "Aumento della capacità di produzione a seguito della costruzione di nuovi impianti"*

INDICATORE	Ton.
<b>Dato 1:</b> tonnellate/anno di mitili	
<b>Dato 2:</b> tonnellate/anno di vongole	
<b>Dato 3:</b> tonnellate/anno di ostriche	
<b>Dato 4:</b> tonnellate/anno di spigole	
<b>Dato 5:</b> tonnellate/anno di orate	
<b>Dato 6:</b> tonnellate/anno di rombo	
<b>Dato 7:</b> tonnellate/anno di salmone	
<b>Dato 8:</b> tonnellate/anno di trote allevate in acqua di mare	
<b>Dato 9:</b> tonnellate/anno di anguille	
<b>Dato 10:</b> tonnellate/anno di carpe	
<b>Dato 11:</b> tonnellate/anno di trote allevate in acqua dolce	
<b>Dato 12:</b> tonnellate/anno di tonno	
<b>Dato 13:</b> tonnellate/anno di altre specie	
<b>Dato 14:</b> dimensioni dell’impresa (micro, piccola, media e grande)	

*Azione 2 "variazione della produzione a seguito dell’ampliamento o dell’ammodernamento di impianti esistenti"*

INDICATORE	Ton.
<b>Dato 1:</b> tonnellate /anno di mitili	
<b>Dato 2:</b> tonnellate/anno di vongole	
<b>Dato 3:</b> tonnellate/anno di ostriche	
<b>Dato 4:</b> tonnellate/anno di spigole	
<b>Dato 5:</b> tonnellate/anno di orate	
<b>Dato 6:</b> tonnellate/anno di rombo	
<b>Dato 7:</b> tonnellate/anno di salmone	
<b>Dato 8:</b> tonnellate/anno di trote allevate in acqua di mare	
<b>Dato 9:</b> tonnellate/anno di anguille	
<b>Dato 10:</b> tonnellate/anno di carpe	
<b>Dato 11:</b> tonnellate/anno di trote allevate in acqua dolce	
<b>Dato 12:</b> tonnellate/anno di tonno	
<b>Dato 13:</b> tonnellate/anno di altre specie	
<b>Dato 14:</b> dimensioni dell’impresa (micro, piccola, media e grande)	

## Allegato 4

**Azione 3 "Aumento del numero di avannotti prodotti in avannotteria"**

INDICATORE	N. ro
<b>Dato 1:</b> numero/anni di mitili	
<b>Dato 2:</b> numero/anno di vongole	
<b>Dato 3:</b> numero/anno di ostriche	
<b>Dato 4:</b> numero/anno di spigole	
<b>Dato 5:</b> numero/anno di orate	
<b>Dato 6:</b> numero/anno di rombi	
<b>Dato 7:</b> numero/anno di salmoni	
<b>Dato 8:</b> numero/anno di trote allevate in mare	
<b>Dato 9:</b> numero/anno di anguille	
<b>Dato 10:</b> numero/anno di carpe	
<b>Dato 11:</b> numero/anno di trote allevate in acqua dolce	
<b>Dato 12:</b> numero/anno di tonni	
<b>Dato 13:</b> numero/anno di altre specie	
<b>Dato 14:</b> dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media e grande)	

Compilare, per ogni azione, la quantità dell'indicatore (al momento della domanda il valore previsto, a rendicontazione il valore effettivamente realizzato)

\_\_\_\_\_li \_\_/\_\_/\_\_\_\_\_

Timbro del richiedente

Firma leggibile del titolare o del legale  
rappresentante



## Allegato 5

**FEP 2007/2013 ASSE 2 – MISURA 2.1 Sottomisura 1 “Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura” Bando Annualità 2014****Elenco dei documenti allegati alla domanda di contributo presentata da**

*Selezionare le lettere corrispondenti ai documenti allegati*

- a) **relazione tecnica** del progetto, sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante;
- b) copia dell’**atto costitutivo**,
- c) copia dello **Statuto**;
- d) copia dell’**estratto Libro Soci**;
- e) **dichiarazione sostitutiva** di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l’ufficio presso cui la documentazione di cui ai punti b), c) e d) è depositata e che non sono intervenute modifiche societarie;
- f) copia **della delibera e/o del verbale** da cui risulti l’assenso a sostenere l’investimento e ad assumere l’impegno a mantenere i vincoli di cui al Bando;
- g) copia del **bilancio** relativo all’ultimo esercizio qualora non depositato in Camera di Commercio;
- h) copia della **dichiarazione dei redditi relativa all’ultimo esercizio**;
- i) dichiarazione che attesti la recente costituzione;
- j) **dichiarazione sostitutiva** di atto di notorietà resa e sottoscritta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal richiedente o dal legale rappresentante ed attestante (Allegato 2 al bando regionale di attuazione dell’asse 2, misura 2.1 “Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura - annualità 2014”);
- k) **copia del titolo di disponibilità dell’area e/o dell’immobile** oggetto dell’intervento (*specificare \_\_\_\_\_*);
- l) **lettera del proprietario di assenso all’esecuzione dell’intervento, corredata da fotocopia di un documento** di riconoscimento in corso di validità, nel caso l’area o l’impianto oggetto dell’intervento sia nella disponibilità del richiedente in forza di un contratto di affitto o comodato;
- m) **elaborati grafici** di progetto;
- n) **lay out** degli impianti;
- o) **elenco riepilogativo** dettagliato delle voci di spesa **di cui all’Allegato 3** al bando;
- p) **indicatori di realizzazione, di cui all’Allegato 4** al bando
- q) **fotocopia del documento di identità** del richiedente in corso di validità al momento della presentazione della domanda;
- r) **il presente elenco dei documenti allegati alla domanda di cui all’allegato 5** al bando;

*Per gli interventi ancora da realizzare al momento della presentazione della domanda:*

- s) n. \_\_\_\_\_ **preventivi delle ditte fornitrici**;
- t) n. \_\_\_\_\_ **depliant illustrativi** delle attrezzature;
- u) **computo metrico estimativo**

*Per gli interventi già realizzati al momento della presentazione della domanda:*

- v) n. \_\_\_\_\_ **delle fatture depositate in contabilità in fotocopia** accompagnate dalla dichiarazione sostitutiva, resa dal richiedente, attestante la conformità della fotocopia della fattura con l’originale;
- w) n. \_\_\_\_\_ **dichiarazioni sostitutive** rese dai fornitori ad integrazione della descrizione

## Allegato 5

- di beni fatturati;
- x) **documentazione fotografica/depliant illustrativi** delle attrezzature;
- y) **computo metrico consuntivo**;
- Nel caso di intervento relativo ad imbarcazione:*
- z) fotocopia aggiornata del ruolino di equipaggio;
- Nel caso di sostituzione del motore principale dell'imbarcazione:*
- aa) certificato rilasciato da un Organismo di Classifica riconosciuto a livello europeo (es. Rina, Bureau Veritas, ecc.), attestante che la sostituzione riduce l'impatto negativo sull'ambiente;
- Nel caso di progetti di importo superiore ai 100.000 euro:*
- ab) dichiarazione rilasciata da Istituto di credito attestante la capacità finanziaria del richiedente compatibile e adeguata per il progetto di investimento;
- ac) **altra eventuale documentazione ritenuta utile**;

---

---

---

\_\_\_\_\_ , lì \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_

Timbro del richiedente

Firma leggibile del titolare o del  
legale rappresentante

**Allegato 6****Dichiarazione Liberatoria**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_  
 Il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_  
 in qualità di \_\_\_\_\_ della ditta \_\_\_\_\_  
 Cod. Fiscale \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_  
 con sede in \_\_\_\_\_

**DICHIARO**

- 1) Che le fatture di seguito elencate sono state interamente pagate come segue:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- 2) di non vantare pertanto alcun credito o prelazione sulle relative forniture;  
 3) che a fronte delle suddette fatture non sono state emesse note di accredito;  
**ovvero**  
 sono state emesse le seguenti note di accredito: \_\_\_\_\_  
 4) che le forniture relative alle predette fatture, **sono nuove di fabbrica**, prive di vincoli ed ipoteche.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Data
------

In Fede Firma leggibile del titolare o del legale rappresentante
--

Allegato 7

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Direzione Generale Agricoltura,**  
**economia ittica, attività faunistico -**  
**venatorie**  
**Servizio Sviluppo economia ittica e**  
**delle produzioni animali**  
**Viale della Fiera 8**  
**40127 BOLOGNA**

*Oggetto:* DOMANDA DI LIQUIDAZIONE A SALDO DI CUI AL PARAGRAFO 19 del Bando regionale di attuazione dell'asse 2, misura 2.1 Sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" - annualità 2014"

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ Nato/a \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

In qualità di legale rappresentante della/del ditta (*ragione sociale*) \_\_\_\_\_  
 relativamente al progetto codice numero \_\_\_/AC/14

#### **CHIEDE**

La liquidazione del contributo spettante e a tal fine, ai sensi degli artt.46 E 47 D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

#### **DICHIARA**

***che fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità:***

- non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, o in qualsiasi altra situazione equivalente;
- è in regola nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti dei competenti enti;
- che l'organico dell'impresa/società, distinto per qualifica (compresi occasionali, tempo determinato ecc), ***al momento della presentazione della richiesta di liquidazione***, è il seguente:

N.	Qualifica



## Allegato 7

- che il C.C.N.L. applicato è \_\_\_\_\_;
- che adempie alle Leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;

**compilare la tabella di proprio interesse**

- che le posizioni previdenziali/assicurative di cui è titolare sono le seguenti:

INAIL	Codice ditta _____	PAT _____
INPS	Matricola azienda _____	Sede competente _____
IPSEMA (specificare) _____	Codice identificativo _____	Sede competente _____

*ovvero*

- che l'impresa/società è associata alla Cooperativa \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ e che le posizioni previdenziali/assicurative di cui la  
Cooperativa è titolare sono le seguenti:

INAIL	Codice ditta _____	PAT _____
INPS	Matricola azienda _____	Sede competente _____
ALTRO (specificare) _____	Codice identificativo _____	Sede competente _____

*ovvero*

- di non essere tenuto all'iscrizione presso (**Barrare la voce che interessa**):

**INAIL •                      INPS •                      IPSEMA •                      ALTRO •**

*Per i seguenti motivi:*

---



---



---



**COMUNICATO REDAZIONALE**

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.